



# COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **86**

Data **07/05/2013**

**Oggetto:**

**INDIVIDUAZIONE AREE SUL TERRITORIO COMUNALE IDONEE AD ACCOGLIERE UN AREA AMBIENTALE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA - A.P.E.A. CON ALL'INTERNO UN'AREA PER IL TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sette**, del mese di **maggio**, alle ore **19.00** nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risulta:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente
1	DI MATTIA ATTILIO	SINDACO	SI
2	RUGGERO LINO	VICE SINDACO	SI
3	D'ALONZO ENEA	ASSESSORE	SI
4	CHIULLI ADRIANO	ASSESSORE	SI
5	D'IGNAZIO FELICIANO	ASSESSORE	SI
6	FUSCO MARIO NINO	ASSESSORE	SI
7	FIDANZA VINCENZO	ASSESSORE	SI
8	D'AURELIO GERMANO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Signor **DI MATTIA ATTILIO** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa il Segretario Generale **ALFREDO LUVINER**.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- § la Direttiva 2008/98/CE, che disciplina la materia rifiuti, incentiva e pone l'attenzione sulla promozione del riciclaggio di qualità sul territorio, che deve essere fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico;
- § l'articolo 181 del D.L.vo 3 Aprile 2006 n.152 afferma che "al fine di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso:
  - a) prevenzione
  - b) preparazione per il riutilizzo
  - c) riciclaggio
  - d) recupero di altro tipo, ad esempio il recupero di energia,
  - e) smaltimento;
- § l'articolo 198 del D. L.vo 3 Aprile 2006 n.152 al comma 1 obbliga i comuni a concorrere alla gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, prevedendo al punto c del comma 2, l'obbligo di disciplinare "le modalità di conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi".
- § Il D.Lgs 205 del 3 Dicembre 2010 recepisce la Direttiva Europea 98/2008, in particolare l'articolo 21. con le relative modifiche dell'articolo 205 del D.lgs 152/06.
- § le discariche presenti nella regione Abruzzo hanno vita residuale limitata o risultano già sature;
- § per programmare al meglio la corretta gestione dei rifiuti, sia con l'avvio al recupero delle frazioni differenziate sia con lo smaltimento e/o trattamento degli stessi, al fine di evitare l'emergenza, è necessario comunque pre-trattare il rifiuto, come da D.Lgs.36/03 e D.Lgs.1,52 /06;
- § con delibera consiliare n.34 del 4 Giugno 2012 sono state approvate, anche quale atto d'indirizzo politico amministrativo, le linee programmatiche del Sindaco;
- § nelle linee programmatiche riguardanti l'ambiente, in particolare "Attività di gestione dei rifiuti", si è stabilito di valutare la possibilità di fare uso di nuove tecnologie e brevetti in tema di recupero e smaltimento dei rifiuti, come ad esempio il trattamento meccanico biologico tramite utilizzo dell'acqua per la differenziazione dei rifiuti;
- § parimenti nella stessa delibera si è indicata la volontà di creare un eco-centro di raccolta e avvio a recupero di rifiuti ingombranti, durevoli, RAEE e speciali;
- § con delibera consiliare n° 118 del 15 Dicembre 2012, si è approvato il "Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati agli urbani"

### **Visto che**

- nella riunione del 02.05.12 tenutasi su iniziativa dell'Assessorato Regionale all'Ambiente – Servizio gestione Rifiuti – la Regione ha comunicato di essere pronta, sulla base delle proposte ed indicazioni che Enti locali, consorzi e società di gestione avanzeranno, a mettere a disposizione dei fondi per la realizzazione di impianti;
- nella stessa riunione si è rilevato che nella Provincia di Pescara la situazione relativa all'impiantistica pubblica di smaltimento e trattamento di rifiuti risulta inadeguata, comportando questo una situazione di disagio per i comuni, sia dal punto di vista operativo che economico-finanziario, con delle tariffe per i servizi elevate, frutto di una

sistema concorrenziale poco sviluppato;

- i costi di conferimento dei rifiuti, pur mediati attraverso l'attività di Ambiente S.p.A, sono insostenibili sicché è volontà dell'Amministrazione attivarsi in ogni modo al fine di ridurre le spese a carico della Città nell'ambito della norme nazionali e regionali;

- il Piano Regionale Rifiuti favorisce l'implementazione di un sistema di trattamento e valorizzazione delle frazioni dei rifiuti da avviare a recupero;

- il Piano Provinciale Rifiuti PPGR non prevede localizzazioni puntuali ma indica zone includenti ed escludenti e non risulta quindi incompatibile con l'implementazione di un sistema di trattamento e valorizzazione delle frazioni dei rifiuti da avviare a recupero nei siti individuati dai comuni;

- l'amministrazione comunale ha già avviato, con delibera n. 276 del 15.11.12, un procedimento tendente ad individuare siti idonei a ricevere un'eco-centro ed un impianto di trattamento ed ha dato incarico ad un professionista esterno,avente come oggetto uno screening preliminare per l'individuazione, all'interno del territorio comunale di Montesilvano, di aree potenzialmente idonee alla collocazione di una piattaforma di supporto alla gestione dei rifiuti solidi urbani, con stoccaggio ingombranti e RAEE, impianto di trattamento meccanico biologico,impianto mobile di trattamento e quant'altro necessario alla gestione delle fasi successive alla raccolta, fatta eccezione per la discarica;

- è volontà di questa amministrazione promuovere un Distretto Eco-Industriale, chiamato anche APEA,che rappresenta il frutto di una politica ambientale che ha come obiettivo quello di conciliare il necessario sviluppo economico con il rispetto e la tutela dell'ambiente, per la realizzazione, per il bacino di gestione pescarese, di una piattaforma ecologica e di un impianto di TMB secondo le definizioni di cui alla L.R.45/07;

- l'idea è quella di seguire l'esempio virtuoso di alcuni Paesi del Nord Europa che già da tempo hanno implementato sul proprio territorio queste forme di sviluppo sostenibile-industriale;

-la DGR 611/09 promuove i sistemi impiantistici di recupero,trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

- Sono presenti in ogni ATO, in linea generale, almeno:

n.1- impianto di compostaggio di qualità,

n.1- impianto di TMB;

discariche di servizio agli impianti complessi,

impianti a supporto delle RD (piattaforme, Stazioni Ecologiche e/o Centri di Raccolta),

- l'amministrazione comunale si è resa disponibile,qualora ci siano i presupposti normativi e tecnici, ad accogliere un impianto pubblico per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti;

- il Consorzio Ambiente SPA ha preso atto della disponibilità dell'amministrazione comunale,qualora ci siano i presupposti normativi e tecnici, ad accogliere un impianto pubblico, necessario per il trattamento dei rifiuti dell'ATO Pescarese;

-è volontà di questa amministrazione implementare un sistema innovativo che possa essere di supporto alla gestione dei rifiuti sul territorio, con l'obiettivo di ridurre al minimo il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti,come impongono le normative europee, nazionali e regionali e di abbattere notevolmente i costi di conferimento;

### **Rilevato che**

lo studio di prefattibilità ambientale realizzato dal tecnico esterno incaricato, Ing. Giovanna Brandelli, tramite Determina Dirigenziale del Dirigente LL.PP. n. 1611 del 31/12/2012 ha indicato n° 7 macroaree aventi le caratteristiche rispondenti alle necessità, e tra queste, l'A.C.,anche a seguito delle prime valutazioni effettuate in loco

dalla società incaricata alla realizzazione del Progetto Preliminare di fattibilità, la ArrowEcology Ltd, ha individuato nell'ex cava Vestina Calcestruzzi (sito produttivo dismesso) e in quella denominata "cava ritombata", le più idonee a ricevere un eco-centro ed un impianto di TMB di rifiuti in virtù della parametrizzazione con i criteri del Piano Provinciale dei rifiuti;

### **Dato Atto che**

- in data 05/02/2013 è stata indetta una riunione con i capigruppo di maggioranza, l'assessore ai lavori pubblici, il Capo Gabinetto del Sindaco ed il dirigente del settore VII, nella quale è stato presentato ed illustrato lo studio di prefattibilità ambientale sulle macro aree individuate all'interno del territorio di Montesilvano, commissionato al professionista esterno incaricato, ricevendosi l'indicazione di aderire alle conclusioni del consulente;

-in data 07 /03/2013 è stata indetta una riunione con i capigruppo di minoranza, il Capo Gabinetto del Sindaco, il dirigente del VII settore, ed il professionista esterno incaricato, nella quale è stato presentato ed illustrato lo studio di prefattibilità ambientale sulle macro aree individuate all'interno del territorio di Montesilvano;

-in data 10/04/2013 è stata indetta una riunione presso gli uffici della Regione Abruzzo – Servizio Rifiuti, presieduta dal Dirigente del Servizio, nella quale hanno partecipato alcuni sindaci del territorio (Spoltore, Città Sant'Angelo, Montesilvano e altri) ed il Presidente del Consorzio Ambiente Spa, nel corso della quale si è stabilita la volontà da parte della Regione Abruzzo di potenziare l'impiantistica pubblica per la gestione ed il trattamento dei Rifiuti;

-nel corso della stessa riunione si è discusso della possibilità da parte del Consorzio Ambiente Spa per l'eventuale espletamento delle procedure di gara per la costruzione e gestione dell'impiantistica pubblica necessaria al potenziamento e miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti;

Ritenuto necessario individuare le aree idonee alla realizzazione dell'eco-centro e dell'impianto meccanico biologico;

Visto il parere rilasciato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non necessita parere contabile;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1. di fare proprio il risultato dell'indagine compiuta e rimessa all'Amministrazione Comunale dal tecnico incaricato, Ing. Giovanna Brandelli, che nella sua interezza viene allegata alla presente delibera per formarne parte integrante ;
2. di individuare quali siti idonei alla realizzazione di un ecocentro e di un impianto meccanico biologico di trattamento dei rifiuti solidi urbani i siti indicati con i numeri 3 e 4 definiti "cava ritombata" ed "ex cava vestina calcestruzzi", entrambe in Contrada Fosso Novo di Montesilvano, meglio identificati nell'allegato elaborato tecnico;

3. come atto di indirizzo, dare mandato al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, per la redazione degli atti necessari all'attivazione delle procedure mirate alla realizzazione, nel territorio comunale, di un eco-centro ed un impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti al servizio delle necessità del bacino pescarese e di concerto con gli enti pubblici sovraordinati (Provincia e Regione) e con la società Ambiente S.p.A;

4. di stabilire che la presente delibera, insieme al progetto preliminare che la società Arrow Ecology predisporrà per il comune di Montesilvano, venga inviata alla società Ambiente S.p.A. quale possibile ed eventuale proposta di inserimento del sito e dell'idea progettuale che il comune di Montesilvano sta portando avanti nel piano industriale della società dello stesso Consorzio, anche al fine di ottenere i finanziamenti necessari;

5. di stabilire che la presente delibera venga inviata alla Provincia di Pescara, Settore Ambiente, Regione Abruzzo Assessorato all'Ambiente direzione protezione civile ambiente Servizio gestione rifiuti per il coordinamento delle successive fasi del procedimento, per la verifica dell'idoneità del sito e per ogni successiva incombenza, compresa l'eventuale fase di conferenza dei servizi con gli enti interessati anche al fine di partecipare alla distribuzione dei finanziamenti regionali garantiti dalla Regione Abruzzo;

6. di rinviare a successive delibere la presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria degli enti sovraordinati competenti in materia e la successiva proposta di delibera consigliare per la variante puntuale al PRG;

**Con successiva e separata votazione favorevole all'unanimità il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.**

Il sottoscritto Ing. Gianfranco NICCOLO', **Dirigente p.t. del Settore LL.PP.**, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime l'istruttoria del caso esprime parere favorevole strettamente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Montesilvano, 02/05/2013

**Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Ing. Gianfranco NICCOLO'**

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
DI MATTIA ATTILIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
LUVINER ALFREDO

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**C E R T I F I C A**

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.
- che contestualmente viene comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Montesilvano, li 09/05/2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
LUVINER ALFREDO

---

Il sottoscritto Segretario Generale

**A T T E S T A**

- E' divenuta esecutiva il giorno 07/05/2013 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. in quindici giorni.

Montesilvano, li 07/05/2013

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
LUVINER ALFREDO

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, in tutte le sue componenti, firmato dal Presidente e dal Segretario Generale.

Montesilvano, li \_\_\_\_\_